



Trofeo Andrea e Stefano e Città di Vicenza Al Menti il grande calcio giovanile

SPORT

QUOTIDIANO

www.sportquotidiano.com - E-mail: info@sportquotidiano.it

VICENZA - VIA CASARSA 43 - 36100 TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTEditore srl - ISSN 1974-6946 SPORT (Vicenza)

RIGONI GIOVANNI

Lavorazione marmi

36015 SCHIO (VI) - Via Braglio, 64
Tel. 0445 575676 - Fax 0445 576064



Una festa di vero... SPORT

La prima pagina di questo numero non poteva non aprirsi con un'immagine simbolica della festa andata in scena venerdì sera a villa Trissino Marzotto. Qui di seguito il benvenuto di Laura Anni.

"Grazie a tutti per essere con noi e per festeggiare il Vicenza, gli sportivi che si sono distinti, SPORTquotidiano e ricordare insieme chi oggi non c'è più, da mio papà e fondatore di Sport, Gianmauro Anni, al padrone di casa e grande sostenitore di Sport fin dalla sua nascita, il conte Giannino Marzotto.

Come tutti ben sapete la festa di quest'anno è un grazie a chi ci ha fatto sognare e a chi non ha mai smesso di crederci. Allora questo grazie trova molte declinazioni...

In primis al Vicenza Calcio, che solo un anno fa era in serie C e che ci ha fatto cullare fino all'ultimo sogno da serie A. I giocatori ci hanno emozionato: forse non era sempre spettacolare il gioco espresso in campo, ma i biancorossi ci hanno messo il cuore. Sì, quel cuore e quella tenacia con la quale cercavano il gol e che nella maggior parte dei casi arrivava nei minuti finali, quando solo chi ci crede fino in fondo riesce nell'impresa.

Certo avremmo preferito festeggiare una A, però quello che abbiamo visto è che abbiamo un pubblico ed una città da A, capaci di sostenere i loro beniamini e di essere "totalmente dipendenti" dai colori biancorossi. Perciò un grazie di cuore al Vicenza che ci ha fatto sognare e che sta ripartendo per ritornare ad essere la nobile provinciale della serie A.

Un secondo grazie va a tutti quegli atleti, come Ilaria Casarotto e Michele Rancan, i bomber, i ragazzi dell'Andrea&Stefano, che ogni giorno scendono in pista o in campo e si allenano per diventare un domani dei campioni.

Certo, loro non hanno un pubblico di oltre diecimila mila persone



Grandi movimenti in questi giorni sull'asse Vicenza-Catania. Tanto fervore, probabilmente, dipende dal fatto che entrambe le città hanno uno strettissimo rapporto con i vulcani e le loro bizzie. Se infatti la storia di Catania è legata a doppio filo a quella dell'Etna, Vicenza deve tanto alle geniali intuizioni del suo alfiere Dario Cassingetta.

I movimenti di questi giorni nascono anche dal fatto che Marino è destinato a trasferirsi a Catania. Risolvere il contratto che lega il tecnico al Vicenza non è però semplice. Come uscirne? Facile, inserendo nella trattativa anche i giocatori. Il perno dell'operazione è Moretti e quindi ecco la proposta: Marino libero in cambio del cartellino di Moretti, di 6 lattine di Moretti e di due vecchi film di Moretti. La proposta, ovviamente, è stata respinta al mittente. Anche perché nel frattempo Renzi, che guarda con ammirazione a chiunque si liberi di Marino, si è inserito nell'operazione con la sua proposta: Marino sindaco a Catania e Moretti sindaco a Vicenza. "Ottimo", ha detto subito Ale Moretti. "Ma non sto parlando di te, che già ti sei fatta ridere dietro alle regionali - ha risposto stizzito Renzi - mi riferivo a Federico Moretti". Alla fine, quindi, la squadra dovrebbe trovarsi così: Marino (Pasquale) sulla panchina del Catania. Moretti (Federico) sindaco di Vicenza. Marino (Ignazio) allenatore del Vicenza (tanto non chiede soldi, quindi va bene...). Cassingetta (Dario) e Moretti (Alessandra) co-amministratori delegati del Vicenza. Moretti (birra) tanta. Per dimenticare...

di Cos'è Murigno

che li incoraggia e perciò a loro va il grazie più sentito perché non demorano e quotidianamente cercano con sportività e passione di migliorare i loro record.

Un altro grazie va a chi oggi ci ospita, la famiglia Marzotto, oggi rappresentata dalle figlie Cristiana e Rori e dal genero Ferdinando Businaro. Una famiglia cresciuta facendo propri gli insegnamenti di un vero campione, il conte Giannino che, oltre ad aver vinto nello sport due Mille miglia a suon di record, ha vinto anche nella vita facendo crescere un'impresa e sostenendo progetti ed innovazioni legate ai giovani portavano.

Il conte Giannino era un uomo speciale e, pertanto, un grazie di cuore a chi porta avanti le sue idee e tra queste non si dimentica mai dello sport ed in particolare di SPORTquotidiano.

Infine un grazie lo rivolgo a tutto SPORTquotidiano perché ognuno nella sua specificità sta portando avanti al meglio questo giornale come l'aveva sognato e pensato papà. Certo, lui ci manca: sono quasi due anni che non si sente più il fumo delle sue

sigarette in redazione, ma la famosa frase che mi diceva "Non morirò mai perché sarò in voi" è vera. Lui c'è sempre nella vita di Sport e nella mia. SPORT, nonostante abbia cambiato grafica ed aggiunto collaboratori importanti come Giulio Antonacci, Andrea Libondi, Stefano Ferrio, Roberto Cristiano Baggio e Mourinho, oltre a tanti giovani collaboratori come piaceva a lui, è sempre quel giornale che vuole parlare dei campioni del domani. Ecco allora che per parlare ai giovani ci siamo messi nel web con un sito che ha oltre 1.500 contatti unici al giorno e da settembre partirà anche l'app sul telefonino per essere sempre on-line con le notizie. Siamo sicuri che a papà questo piaccia perché era un uomo, come il conte, che voleva sperimentare ed il dinamismo mentale era la sua passione ed è senza dubbio diventata anche la nostra.

Infine un grazie a tutti voi qui presenti questa sera, agli sponsor indispensabili per il nostro giornale, perché in vari modi ci sostenete e credete con noi nel valore dello sport, e dello sport vero".

CAFFÈ VERO

Numero Verde
800 - 268791
Servizio Clienti

www.caffevero.it